

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE

D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

A₄

foglio 4

Scala 1:2.000

Carta della pericolosità geomorfologica delle U.T.O.E.

U.T.O.E. P2 - COLOGNORA-VETRIANO

Progettisti:

Consulente:

Consulenza geologica

Coordinatore del settore 2,
Responsabile del procedimento:

Consulente ufficio tecnico

Dott. Claudio Salvatori
Dott. Giovanni Baldini

Prof. Maurizio Morandi
Dott.ssa Roberta Giorgi

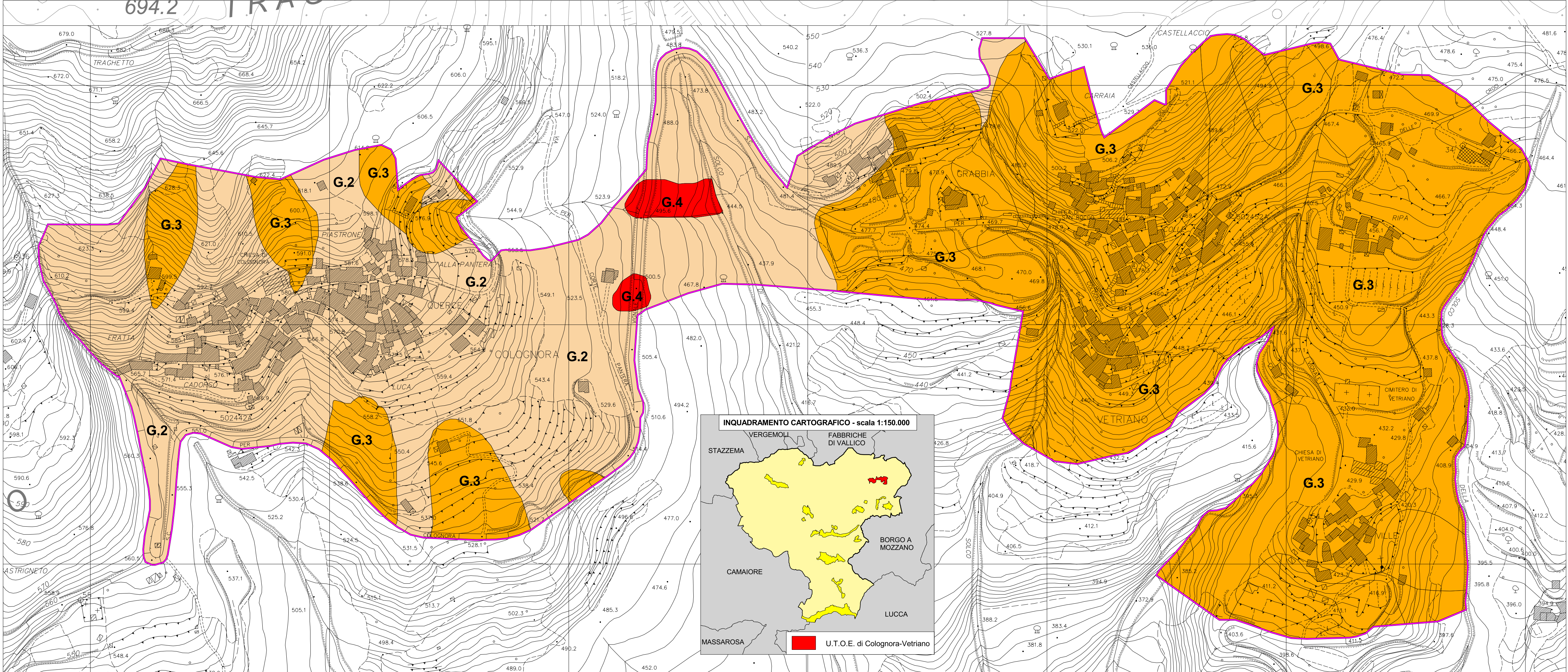
Lamberto Tovani
Dott. Michele Nucci

Architetto
Architetto

Ingegnere
Geologo

Geometra
Architetto

Febbraio 2009



Perimetro delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007) - ART. 12 E ART. 17 N.d.A.

G.1

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA (G.1):
aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacaturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.
In questa classe sono incluse:
- aree di fondovalle e pianeggianti prive di problematiche legate a scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni

G.2

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA (G.2):
aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giacaturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.
In questa classe sono incluse:
- aree di fondovalle di moderata acclività
- terreni detritici non acclivi
- aree di versante dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto

G.3

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (G.3):
aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali o sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi.
In questa classe sono incluse:
- frane quiescenti; area di accumulo e nicchia di distacco
- aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi
- aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche
- settori di versante posti a valle di aree esposte a possibili fenomeni di crollo
- bordi di terrazzo fluviale quiescenti
- aree soggette a pericolosità geomorfologica per colate detritiche torrentizie (queste aree sono evidenziate da un perimetro verde)
- questa classe contiene le aree classificate come P3 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (art. 13 - Norme P.A.I.)

G.4

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (G.4):
aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza.
In questa classe sono incluse:
- frane attive; area di accumulo e nicchia di distacco
- aree esposte a fenomeni di crollo o di distacco di massi
- questa classe include le aree classificate P4 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 12 - Norme P.A.I.)